



Girone D. Locatelli e Sala con un gol per tempo regolano il Sebinia, i gialloblù da ieri sono soli al comando della classifica

La Rivoltana guarda tutti dall'alto

L'Adrense stende il Villongo, l'ennesimo 2-0 vale il sorpasso in vetta

INTERVISTE

Zambelli: «Vogliamo regalare un bel Natale ai nostri tifosi»

RIVOLTA D'ADDA — Luigi Zambelli, costretto ancora in tribuna per la squalifica, fa incetta di complimenti e pacche sulle spalle. «E' stata una vittoria sofferta — racconta il mister —. Ci manca ancora una partita ma adesso siamo primi e vogliamo chiudere l'anno in testa per regalare un bel Natale a tutti i dirigenti e tifosi della Rivoltana. Vediamo se ci riesce di vincere anche domenica, anche se tre impegni di fila in una settimana non sono facili da gestire. Fra l'altro stavolta non avevamo Rocca per l'influenza, mentre Bernardi ha giocato ancora acciaccato».



Luigi Zambelli

Tante, troppe le occasioni non sfruttate. Col Sebinia andava chiusa molto prima. «Sala non è più lucido come nelle prime giornate, comunque il gol alla fine l'ha fatto ugualmente».

In compenso dietro non avete concesso nulla. «In difesa siamo migliorati tantissimo. Piana e Natali formano una coppia molto ben assortita, ormai farci gol è diventato difficile». (g.f.)

di Giuseppe Ferrari

RIVOLTA D'ADDA — Stavolta, per centrare il 'solito' 2-0, la Rivoltana si è dovuta impegnare parecchio. Infatti, in condizioni normali (leggi punte capaci di buttarla dentro ogni tanto...), quelli del Sebinia se ne sarebbero tornati a casa con ben altro passivo sul groppone. Va bene così, visto che il quinto risultato all'inglese filato (quattro a favore e uno al passivo) vale tanto oro quanto pesa alla luce del passo falso del Villongo sul campo dell'Adrense, che ha regalato su un piatto d'argento la vetta solitaria ai gialloblù.

Senza Rocca influenzato ma con un Locatelli già padrone delle operazioni, la Rivoltana parte all'attacco e al 12' Bonizzi inaugura la serie di sprechi con un sinistro telefonato a Gualeni. Al 19' una lunga punizione di Natali premia il bel taglio di Sala, la cui girata sfiora il palo più lontano; poi ci riprova Bonizzi, ma il suo sinistro dal limite oltrepassa di poco l'incrocio. Al 27' corner di Sala per Piana che allunga di testa a Natali, il quale da due passi e sempre di testa, centra la traversa. Al 37' il risultato si sblocca: il bel corner di Sala si sposa con lo stacco felice di Locatelli e partorisce l'1-0.

RIVOLTANA

SEBINIA

Rivoltana: Morotti, Albani, Pagnoncelli, Natali, Piana, Castelli (41' st Alborghetti), Nicolì (21' st Bolzoni), Locatelli, Bonizzi (22' st Ferrario), Bernardi, Sala. All. Zambelli (squalificato, in panchina Malanchini). Sebinia: Gualeni, Delvecchio, Cerutti, Silini, Torri, M. Facchinetti (30' st Arisi), N. Facchinetti, Bonadei, Piantoni (27' st Simeoni), Bonomi, Belotti (37' st Vittori). All. Sanga. Arbitro: Massari di Lodi. Reti: 37' Locatelli, 39' st Sala. Note: terreno sconnesso, spettatori una settantina circa. Espulso Cerutti al 9' st per somma di ammonizioni; ammoniti Locatelli, Nicola Facchinetti e Piantoni. Angoli 5 a 2 per la Rivoltana, recupero 0' e 3'.

Si riparte con la ripresa e la Rivoltana cerca subito il raddoppio. Al 4' Bernardi mette Sala a tu per tu con Gualeni, il bomber prova a piazzarla ma gli scappa un destro timido timido in bocca al portiere. Passa un minuto e Sala restituisce il favore al compagno, ma l'incornata a colpo sicuro di Bernardi incappa nell'ottimo riflesso di Gualeni che si salva da campione.

Cerutti, già ammonito, commette un brutto fallo su Sala e finisce anzitempo sotto la doccia. Tutto facile per la Rivoltana? Macché.

Il Sebinia guadagna metri anche se davanti continua a non cavare un ragno dal buco, mentre i

gialloblù iniziano a divorarsi palleggiando la palla. Al 27' Sala, ben lanciato da Locatelli, spara fuori. Un minuto dopo Bernardi libera Bolzoni davanti alla porta ma il piattone sinistro del ragazzino non centra neanche lo specchio. Gli unici sussulti ospiti? Un tiritro a lato di Nicola Facchinetti e un'uscita fuori porta di Morotti su Belotti a cavallo del 35'. Al 37' Castelli ruba palla a tre quarti e libera al tiro Sala, mira sballata anche stavolta. Mentre in tribuna si fanno gli scongiuri ('chi sbaglia... ect ect') Sala s'invola su un rilancio e si decide a chiudere il conto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAGELLE

Locatelli fa le cose per bene

MOROTTI: reattivo quando all'80' scaccia i brutti pensieri uscendo fuori area su Belotti. 6
ALBANI: chiude ogni varco senza fronzoli. 6,5
PAGNONCELLI: dietro se la cava benone, dà sostegno anche alla fase offensiva. 7
NATALI: dirige le operazioni in difesa con disarmante tranquillità. Solido e sicuro, centra un legno clamoroso da due passi. 7
PIANA: fra incornate e anticipi sui lanci lunghi del Sebinia va a nozze. Un muro. 7
CASTELLI: assicura dinamismo e giocate mai banali nella zona nevralgica. 7
Dal 41' st ALBORGHETTI: s.v.
NICOLÌ: generoso, lotta su tutti i palloni. 6
Dal 21' st BOLZONI: dà il suo contributo a sinistra. L'emozione gli tira un brutto scherzo e sbaglia un gol fatto a tu per tu col portiere. 6
LOCATELLI: padrone assoluto del centrocampio, calamita palloni su palloni e va a sbloccare il risultato con un stacco perentorio. Un acquisto che può davvero fare la differenza. 7,5
BONIZZI: sulla tre quarti si muove anche bene, gli manca il guizzo giusto in area. 6
Dal 22' st FERRARIO: pallone o avversari fa lo stesso: rincorre tutto quel che si muove. 6,5
BERNARDI: poco continuo, ma da rifinitore sforna assist a go go. Gualeni gli nega un gol. 6,5
SALA: al tiro sbaglia mira a ripetizione, tanto che quando finalmente segna lo fa tra gli 'oh' del pubblico. Sufficienza natalizia. 6

Girone emiliano. Dopo tre turni di digiuno i biancocelesti si sono imposti sulla Falk grazie ai gol di Arcari e Buoli La Casalese non brilla ma almeno ritrova il successo

INTERVISTE

Mantovani bada al sodo «Contava soltanto vincere»

REGGIO EMILIA — «La cosa più importante era tornare a vincere e basta». Questo il primo commento di Mantovani. «Abbiamo giocato a sprazzi — prosegue il tecnico — facciamo sempre fatica a metà settimana. Sapevo sarebbe stata dura perché loro sono in forma e anche con noi hanno corso molto. Abbiamo avuto qualche indecisione di troppo, eravamo spesso in difficoltà sui lanci lunghi per le loro punte e inoltre non tenevamo palla, siamo stati troppo leziosi nella costruzione della manovra e poco dinamici in copertura. Anche nella ripresa, pur soffrendo meno, non siamo riusciti a cambiar marcia nonostante la superiorità numerica». Bernuzzi? «Finora era sempre sceso in campo e aveva bisogno di rifariete, anche per un leggero affaticamento alla gamba. Domenica dovrebbe esserci». Con la Libertas sarà big match. «Probabilmente sono la più attrezzata fra le squadre che lottano per salire, comunque noi saremo pronti». (n.b.)



Angelo Mantovani

di Norberto Branchi

REGGIO EMILIA — Il glorioso terreno di gioco del Mirabello vede il ritorno alla vittoria dei ragazzi di Mantovani dopo tre gare di astinenza e riporta energie mentali in vista del big match di domenica con la Libertas.

E' proprio il caso di dire massimo risultato con il minimo sforzo, perché quella vista in campo contro la Falk non è certamente stata la miglior Casalese della stagione, anzi probabilmente è vero il contrario. Bisogna ringraziare anche la pochezza di un avversario rimasto in dieci per un tempo se alla fine sono arrivati i tre punti. Già al 2' Mariniello imbecca bene Buoli in area, il centravanti si gira, salta Mendicino e lascia partire un sinistro preciso che sfiora l'incrocio. Sembra il prelude ad una partita in discesa, visti anche i problemi degli emiliani in difesa, invece al 6' Bosoni è costretto a superarsi per deviare in corner un tiro ravvicinato di Morotti (dopo una bella discesa di Picchi). I biancocelesti faticano a gestire palla, Tagliavini e Oliverio sembrano aver smarrito la bussola in mezzo al campo e i lanci lunghi avversari mettono in

FALK

CASALESE

Falk: Marini, La Gana, Mendicino, Morotti, Bigi, Truzzi, Picchi (30' st Shuma), Dene, Cecora, Grugnani (21' st Fornaciari), Ferrari. All. Zanotti. Casalese: Bosoni, Domi, Agyepong (41' st Scordamaglia), Tagliavini, Ardoli, Lanfredini, Oliverio, Mariniello, Buoli, Arcari (23' st Marku), R. Bolsi (30' st Franchi). All. Mantovani. Arbitro: Makac di Piacenza (assistenti Alzapiedi e Chioccioli di Parma). Reti: 11' Arcari, 26' st Buoli, 47' st Shuma. Note: espulso Ferrari al 40' per doppia ammonizione, ammoniti Ferrari e Mariniello. Angoli 5 a 3 per la Casalese, recupero 1' e 3'. Giornata soleggiata, temperatura mite, campo non in perfette condizioni.

difficoltà la retroguardia. All'11' ci pensa Arcari a togliere le castagne dal fuoco: il fantasista si incarica di battere una punizione dai venti metri sapientemente conquistata da Buoli e con il suo sinistro la piazza proprio nel sette. La Falk non ci sta e al quarto d'ora Picchi si presenta davanti a Bosoni sfruttando un assist di Dene ma calcia malamente e sciupa tutto. La Casalese, comunque, prende un po' le misure ai reggiani e riesce a terminare il primo tempo in vantaggio, anche numericamente vista l'espulsione di Ferrari per doppia ammonizione. Nella ripresa il copione cam-

bia poco, i padroni di casa cercano di far gioco mentre i casaleschi, pur senza grandi sofferenze, stanno sulle loro. Bisogna attendere il 26' per vedere una bella azione corale dei maggiori: Buoli, in collaborazione con Oliverio e Mariniello, si presenta davanti a Marini e raddoppia. Gli ultimi 20' servono solo per vedere un discreto concentrato di errori da entrambe le parti, oltre alla rete a tempo scaduto di Shuma che sfrutta una indecisione di Bosoni e della difesa su un calcio di punizione. Va bene così, ma con la Libertas servirà ben altro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAGELLE

Lanfredini chiude per due

BOSONI: parte subito forte con una gran parata su Morotti, poi poco altro. Un po' indeciso sul gol. 6,5
DOMI: meno brillante di altre volte in fase di copertura, ma sempre propositivo in avanti. 6
AGYEPONG: non la sua miglior giornata, si fa trovare fuori posizione in alcune chiusure. 5,5
Dal 41' st SCORDAMAGLIA: s.v.
TAGLIAVINI: avrebbe bisogno di tirar fiato, ha le gambe pesanti e fatica troppo lì in mezzo dove sbaglia diversi palloni. 5,5
ARDOLI: tutto sommato gioca una discreta partita ma a volte non infonde sicurezza ai suoi. 6
LANFREDINI: se non ci fosse lui, lì dietro sarebbero guai. Perfetto in tutte le chiusure. 7
OLIVERIO: rientra dopo i due turni di stop, fa il suo lavoro ma non lascia il segno. 6
MARINIELLO: anche lui soffre la giornata grigia di tutta la squadra, comunque se la cava con il mestiere. 6
BUOLI: visto l'andazzo cerca di far reparto da solo e segna un gol da vero bomber. 7
ARCARI: gioca da fermo, è vero, ma sembra l'unico ad avere le idee chiare. 6,5
Dal 23' st MARKU: un paio di discese in ripartenza sulla destra degne di nota. 6
R. BOLS: impalpabile fino alla sostituzione, può certamente dare di più alla causa. 5
Dal 30' st FRANCHI: entra a gara già decisa e si limita a coprire. 6

Girone F. I rossoblù danno un seguito al successo con l'Orceana tornando a fare bottino anche in trasferta Alla Soresinese Ba...sta un gol per sbancare Vignate

INTERVISTE

Soddisfatto il tecnico Ferri «Una gara ben interpretata»

VIGNATE (Mi) — «Un po' di sofferenza ha reso questa vittoria ancora più bella». Mauro Ferri, tecnico della Soresinese, scherza dopo aver conquistato il successo sul campo di Vignate e poi elogia i giocatori: «Hanno interpretato molto bene la gara, avevo chiesto di difendere con ordine per cercare spazi in velocità vista la pericolosità del loro attacco e non abbiamo corso pericoli. Nel secondo tempo ho intravisto la possibilità di bucare la loro difesa e ci siamo riusciti grazie alla meritata rete di Ba che da agosto non salta una partita».



Mauro Ferri

Mussi è uscito dopo aver giocato un ottimo primo tempo, motivi particolari? «Sto cercando di gestire i giocatori alla luce dei tre impegni ravvicinati. Mussi l'ho visto un po' affaticato, così ho deciso di non rischiare e di dare spazio ad Arcari». (s.a.)

di Silvio Agosti

VIGNATE (Mi) — Ancora un successo della Soresinese che espugna il campo di Vignate al termine di una gara giocata con personalità e decisa da un gran tiro di Ba. La squadra di Ferri per oltre un'ora ha controllato gli avversari senza troppi problemi e solo nel finale Ferrari è stato chiamato a salvare il vantaggio.

I soresinesi partono meglio degli avversari che sono alla caccia di punti per la zona playoff e al 12' una combinazione in velocità porta al tiro Gallarini da posizione però troppo angolata. La palla è quasi sempre tra i piedi degli ospiti e il più attivo è Mussi che al 17' si accentra e fa partire un tiro che viene rimpallato in angolo. Solo dopo la mezz'ora i padroni di casa si vedono dalle parti di Ferrari con Cernuschi che, libero in area, calcia a lato. Una disattenzione, quella della difesa, che si ripete allo scadere quando Maddestra si ritrova la palla in area piccola ma non riesce a concludere. Visti i pericoli la Soresinese

VIGNATE

SORESINESE

Vignate: Baldassarre, Bertoni, Cancro, Marcandalli, Cangiano, Franzì, Vicardi, Sequi (38' st Marchese), Maddestra (32' st Zappalà), Cernuschi (27' st D'Alesio), Panno. All. Furlanetto. Soresinese: Ferrari, Singh, Agazzi, Ramazzotti, Ottolini (2' st Alberti), Martignoni, Ba, Rosignoli, Mizzotti, Mussi (1' st Arcari), Gallarini (39' st Nollì). All. Ferri. Arbitro: Lanzo di Pavia. Rete: 19' st Ba. Note: ammoniti Cancro, Zappalà e Agazzi. Angoli 9-3 per il Vignate. Recupero 1' + 3'. Spettatori 70 circa.

arretra il baricentro ma controlla senza difficoltà le azioni avversarie, tutte giocate su ritmi bassi. I rossoblù trovano così gli spazi per ripartire in contropiede e al 3' della ripresa Ba serve Gallarini che da buona posizione spedisce alto. Il Vignate, non trovando varchi in area, ci prova con i tiri da lontano ma Ferrari non si fa sorprendere mentre è il suo collega Baldassarre che al 19' osserva la conclusione di Ba calciata da 25 metri infilarla in rete. L'azione parte da una palla recuperata da Mizzotti e ser-

vita in mezzo al campo per il compagno che, dopo un paio di passi, fa partire la conclusione che risulterà essere decisiva. La reazione del Vignate è poca cosa e Ferrari corre un brivido solo sulla punizione di Panno che esce di poco. Negli ultimi minuti però la pressione aumenta ma Alberti guida i compagni nel respingere i lanci lunghi avversari e quando non ci arrivano i difensori ci pensa Ferrari a salvare la vittoria: al 50' suonato Panno colpisce di testa nell'area piccola ma il portiere vola e blocca la sfera.

PAGELLE

Alberti insuperabile al centro

FERRARI: poco impegnato per oltre un'ora, nel finale è protagonista di una grande parata. 6,5
SINGH: diverse volte fuori posizione, sul suo lato la squadra soffre un po'. 5,5
AGAZZI: interventi decisi ma efficaci per fermare gli attaccanti avversari. 6
RAMAZZOTTI: corre per 90' per dare copertura al reparto arretrato. 6
OTTOLINI: guida una difesa chiamata in causa in poche occasioni nel primo tempo. 6
Dal 2' st ALBERTI: sfrutta la sua stazza per frenare ogni iniziativa avversaria. 7
MARTIGNONI: presidia con ordine la fascia senza mai correre rischi. 6
BA: tanti i palloni persi ma inventa il gran gol che vale i tre punti. 7
ROSIGNOLI: defta i tempi in mezzo al campo e chiude gli spazi. 6,5
MIZZOTTI: si sacrifica giocando per i compagni spalle alla porta e quindi al momento della conclusione è poco lucido. 6
MUSSI: buon primo tempo in cui ispira i compagni e prova la conclusione personale. 6,5
Dal 1' st ARCARI: dopo il vantaggio pensa alla fase difensiva. 6
GALLARINI: non sfrutta una buona occasione ma lavora per la squadra. 6
Dal 39' st NOLLÌ: s.v.